

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

P.zza Piave n. 38/39 52018 – Castel S. Niccolò (Ar)

Tel.: 0575/571014

Fax: 0575/571026

Cod.Fisc. e P.Iva: 00133400515



Area Manutenzione e Lavori Pubblici

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N° 722 DEL 02.10.2013

Reg. interno n. 94_ F del 02.10.2013

OGGETTO: "RIQUALIFICAZIONE E RINNOVAMENTO DI BORGO ALLA COLLINA" - CUP: H93D13000280002
– Approvazione progetto esecutivo.**IL RESPONSABILE DELL'AREA MANUTENZIONE E LL.PP.****VISTI** gli art. 183 e 192 del T.U. n. 267/2000.**VISTO** il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione CC n. 03 del 23.03.2001 ed il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C. n. 57 del 28.04.2000 e ss.mm.ii.;**PREMESSO** che ai sensi dell'art. 90 comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 163/2006, le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione pubblici sono espletate da liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni (*legge abrogata dall'art. 10, comma 11, legge n. 183 del 2011*), ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa.**RICHIAMATE:**

- la deliberazione GC n. 97 del 10.12.2012 con la quale si approvava il progetto preliminare dei lavori in oggetto per l'importo di Euro 80.356,68, di cui € 64.500,00 per lavori;
- la DET 169/2013 di affidamento dell'incarico di redazione del progetto definitivo ai professionisti Arch. Silvia Fani e Arch. Alessandro Raggioli, per l'importo di € 3.139,00 comprensive di iva e cassa.
- la GC n. 17 del 25.02.2013 con la quale si approvava il progetto definitivo dei lavori in oggetto per l'importo di Euro 80.356,68, di cui € 64.500,00 per lavori, con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO			
	Lavori	oneri sicurezza	TOTALE
lavori a base d'asta	63.500,00	1.000,00	
Lavori	63.500,00	1.000,00	64.500,00
<i>Somme a disposizione dell'Amministrazione</i>			
Per Iva 10%		6.450,00	
Spese e onorari progetto def./esecutivo e direzione lavori	6.450,00		70.950,00
Rilievo Area compreso Iva e Contributi	-		
Per frazionamenti particelle	-		
sommano	6.450,00		
Cassa di previdenza	258,00		
sommano	6.708,00		
Iva	1.408,68		
Totale competenze professionista	8.116,68	8.116,68	
Incentivo RUP su intero progetto		361,20	
Incentivo progett. Preliminare		67,08	
Imprevisti		861,72	
	9.406,68	9.406,68	
		15.856,68	15.856,68
TOTALE GENERALE			80.356,68

- La DET 702 del 27.09.2013 con la quale si affidava ai suddetti progettisti l'incarico di redazione del progetto esecutivo dell'opera per l'importo di Euro 4.977,68.

DATO ATTO che la copertura finanziaria è garantita:

per € 60.000,00 con contributo dei fondi di cui al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/13 Reg. CE n. 1698/2005;

per € 18.414,14 con devoluzione mutuo pos. 4496037/00;

per € 1.942,54 con fondi comunali

DATO ATTO che è stata effettuata la verifica del progetto, finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nello studio di fattibilità, nel documento preliminare alla progettazione oppure negli elaborati progettuali dei livelli già approvati (art. 44, comma 1) e che mediante tale percorso la stazione appaltante accerta alcuni elementi essenziali per la realizzazione ottimale dell'opera, tra i quali, in particolare, la completezza della progettazione, la coerenza del quadro economico, l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta, ma anche la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso (art. 44, comma 2).



DATO ATTO che nel Bilancio 2013 è prevista l'esecuzione dei lavori denominati: "RIQUALIFICAZIONE E RINNOVAMENTO DI BORGO ALLA COLLINA";

VISTO l'articolo 93 (Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori -comma 1-2-3-4-5-6) , l'art.253, comma 3, del codice dei contratti D.lgs 113/2007, e l'art. 47 (Validazione del progetto) del d.P.R., 21.12.1999, n. 554 che testualmente recitano;

«Art. 93 – Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori.

1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, nel rispetto dei vincoli esistenti, preventivamente accertati, laddove possibile fin dal documento preliminare, e dei limiti di spesa prestabiliti, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in preliminare, definitiva ed esecutiva, in modo da assicurare:

- a) la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- b) la conformità alle norme ambientali e urbanistiche;
- c) il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.

2. Le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenute nei commi 3, 4 e 5 sono di norma necessarie per ritenere i progetti adeguatamente sviluppati. Il responsabile del procedimento nella fase di progettazione qualora, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, ritenga le prescrizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 insufficienti o eccessive, provvede a integrarle ovvero a modificarle.

3. Il progetto preliminare definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e consiste in una relazione illustrativa delle ragioni della scelta della soluzione prospettata in base alla valutazione delle eventuali soluzioni possibili, anche con riferimento ai profili ambientali e all'utilizzo dei materiali provenienti dalle attività di riuso e riciclaggio, della sua fattibilità amministrativa e tecnica, accertata attraverso le indispensabili indagini di prima approssimazione, dei costi, da determinare in relazione ai benefici previsti, nonché in schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare; il progetto preliminare dovrà inoltre consentire l'avvio della procedura espropriativa.

4. Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni. Esso consiste in una relazione descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere sul territorio; nello studio di impatto ambientale ove previsto; in disegni generali nelle opportune scale descrittivi delle principali caratteristiche delle opere, e delle soluzioni architettoniche, delle superfici e dei volumi da realizzare, compresi quelli per l'individuazione del tipo di fondazione; negli studi e indagini preliminari occorrenti con riguardo alla natura e alle caratteristiche dell'opera; nei calcoli preliminari delle strutture e degli impianti; in un disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti in progetto nonché in un computo metrico estimativo. Gli studi e le indagini occorrenti, quali quelli di tipo geognostico, idrologico, sismico, agronomico, biologico, chimico, i rilievi e i sondaggi, sono condotti fino ad un livello tale da consentire i calcoli preliminari delle strutture e degli impianti e lo sviluppo del computo metrico estimativo.

5. Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. In particolare il progetto è costituito dall'insieme delle relazioni, dei calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti e degli elaborati grafici nelle scale adeguate, compresi gli eventuali particolari costruttivi, dal capitolato speciale di appalto, prestazionale o descrittivo, dal computo metrico estimativo e dall'elenco dei prezzi unitari. Esso è redatto sulla base degli studi e delle indagini compiuti nelle fasi precedenti e degli eventuali ulteriori studi e indagini, di dettaglio o di verifica delle ipotesi progettuali, che risultino necessari e sulla base di rilievi planoaltimetrici, di misurazioni e picchettazioni, di rilievi della rete dei servizi del sottosuolo. Il progetto esecutivo deve essere altresì corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti da redigersi nei termini, con le modalità, i contenuti, i tempi e la gradualità stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 5»;

6. In relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, il regolamento, con riferimento alle categorie di lavori e alle tipologie di intervento e tenendo presenti le esigenze di gestione e di manutenzione, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione»;

«Art. 253 – Norme transitorie.

3. (Comma così modificato dall'art. 2, c. 1, lettera ggg.1), del D.Lgs. 31 luglio 2007, n. 113) Per i lavori pubblici, fino all'entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 5, continuano ad applicarsi il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, e le altre disposizioni regolamentari vigenti che, in base al presente codice, dovranno essere contenute nel regolamento di cui all'articolo 5, nei limiti di compatibilità con il presente codice. Per i lavori pubblici, fino all'adozione del nuovo capitolato generale, continua ad applicarsi il decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, se richiamato nel bando, nei limiti di compatibilità con il presente codice.»;

«Art. 47 – Validazione del progetto.

1. Prima della approvazione, il responsabile del procedimento procede in contraddittorio con i progettisti a verificare la conformità del progetto esecutivo alla normativa vigente ed al documento preliminare alla progettazione. In caso di appalto integrato la verifica ha ad oggetto il progetto definitivo.

2. La validazione riguarda fra l'altro:

- a) la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la sottoscrizione dei documenti per

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

P.zza Piave n. 38/39 52018 – Castel S. Niccolò (Ar)

Tel.: 0575/571014

Fax: 0575/571026

Cod.Fisc. e P.Iva: 00133400515



Area Manutenzione e Lavori Pubblici

l'assunzione delle rispettive responsabilità;

b) la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;

c) l'esistenza delle indagini, geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;

d) la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal regolamento;

e) l'esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e la valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;

f) l'esistenza dei computi metrico-estimativi e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;

Visto che i progettisti incaricati, in relazione alle direttive impartite dal responsabile unico del procedimento, hanno presentato il progetto esecutivo, in forma cartacea e digitale, costituito dai seguenti elaborati e depositato presso l'ufficio tecnico (arch.46-2012) :

ELENCO TAVOLE PROGETTO

TAVOLA 1	RELAZIONE TECNICA
TAVOLA 2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE
TAVOLA 3	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
TAVOLA 4	PIAZZA VECCHIA - STATO ATTUALE
TAVOLA 5	GIARDINI PUBBLICI - STATO ATTUALE
TAVOLA 6	ATTRaversAMENTO PEDONALE - STATO ATTUALE
TAVOLA 7	PIAZZA VECCHIA - STATO VARIATO
TAVOLA 8	GIARDINI PUBBLICI - STATO VARIATO
TAVOLA 9	ATTRaversAMENTO PEDONALE - STATO VARIATO
TAVOLA 10	PARTICOLARI COSTRUTTIVI
TAVOLA 11	COMPUTO METRICO - ELENCO PREZZI
TAVOLA 12	PIANO MANUTENZIONE
TAVOLA 13	SCHEMA IMPIANTI

PRESO ATTO:

- che il progetto esecutivo generale ammonta, complessivamente ad €. 80.356,68, di cui € 64.500,00 per lavori a base d'asta come risulta dal quadro economico riportato.
- che l'intervento non è soggetto al parere della Soprintendenza ai Beni Culturali di Arezzo, in quanto la pavimentazione della piazza vecchia è stato oggetto di intervento negli anni '70-'72.
- che il progetto è completo ai sensi della LR 01/2005.

VISTO il verbale di validazione redatto dal Responsabile del Procedimento in data 17.07.2012 che si allega alla presente, *allegato (B)*.

Rilevato che le norme vigenti (art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed art. 9 del D.P.R. n° 207/2010) prescrivono che per ogni singolo intervento, le amministrazioni aggiudicatrici nomina nell'ambito dei propri dipendenti di ruolo, il Responsabile Unico del Procedimento per l'espletamento delle funzioni, compiti e vigilanza allo stesso demandate dalle sopracitate norme il quale deve essere un tecnico in possesso di titolo di studio e competenze adeguati in relazione ai compiti per cui è nominati, abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, è un funzionario tecnico, anche di qualifica non dirigenziale, con anzianità di servizio in ruolo non inferiore a 5 anni;

Rilevato che, per quanto sopra esposto, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento può essere affidato al geom. Alberto Donato Sereni - Istruttore Direttivo tecnico dell'Ufficio manutenzione e LL.PP..

Esaminati tutti gli atti del procedimento;

Accertata la regolarità dell'intero procedimento;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visti:

- Il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (10G0226);
- il D.M. 19 aprile 2000, n. 145, recante: "Capitolato generale di appalto dei lavori pubblici";
- il D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, recante: "Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici" e successive modificazioni.

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

P.zza Piave n. 38/39 52018 – Castel S. Niccolò (Ar)

Tel.: 0575/571014

Fax: 0575/571026

Cod.Fisc. e P.Iva: 00133400515



Area Manutenzione e Lavori Pubblici

DETERMINA

Per quanto in narrativa

- Di approvare, ai sensi dell'art. 93 comma 5°, del D.Lgs. n. 163/2006, il progetto esecutivo dei Lavori di "RIQUALIFICAZIONE E RINNOVAMENTO DI BORGO ALLA COLLINA", in atti presso l'ufficio tecnico, per una spesa di Euro **80.356,68**.
- Di dare atto che il quadro economico del progetto è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO			
	Lavori	oneri sicurezza	TOTALE
lavori a base d'asta	63.500,00	1.000,00	
Lavori	63.500,00	1.000,00	64.500,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione			
Per Iva 10%		6.450,00	
Spese e onorari progetto def./esecutivo e direzione lavori	6.450,00		70.950,00
Rilievo Area compreso Iva e Contributi	-		
Per frazionamenti particelle	-		
sommano	6.450,00		
Cassa di previdenza	258,00		
sommano	6.708,00		
Iva	1.408,68		
Totale competenze professionista	8.116,68	8.116,68	
Incentivo RUP su intero progetto	361,20		
Incentivo progett. Preliminare	67,08		
Imprevisti	861,72		
	9.406,68	9.406,68	
		15.856,68	15.856,68
TOTALE GENERALE			80.356,68

- Di dare atto che la copertura finanziaria verrà garantita:
per € 60.000,00 con contributo dei fondi di cui al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/13 Reg. CE n. 1698/2005;
per € 18.414,14 con devoluzione mutuo pos. 4496037/00;
per € 1.942,54 con fondi comunali.
- Di nominare, per quanto indicato in narrativa, il geom. Alberto Donato Sereni quale Responsabile Unico del Procedimento, in applicazione dell'art. 10, del D.Lgs. 12/4/2006 n° 163 e s.m.i. e dell'art. 9 del D.P.R. 5/10/2010, n° 207, per l'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE E RINNOVAMENTO DI BORGO ALLA COLLINA".
- Di demandare alla competenza del Responsabile del servizio l'assunzione dei provvedimenti, successivi all'adozione della presente.
- di trasmettere copia della presente all'Amministrazione comunale così come disposto con atto GC n. 172/1997.

Dalla Residenza Municipale, li 02.10.2013

Il Responsabile dell'Istruttoria

Marta Fabbrini

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Alberto Donato Sereni)
IL RESPONSABILE DELL'AREA MANUTENZIONE E LL.PP.
(Paolo Renzetti)

UFFICIO RAGIONERIA

Pervenuto all'Ufficio Ragioneria in data: _____.

VISTO per la regolarità contabile attestante la regolarità contabile.

Castel San Niccolò _____

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Eugenio Batistoni

Il sottoscritto, in base ad attestazione del Funzionario incaricato delle pubblicazioni sul sito internet del Comune, certifica che la presente è ivi affissa al ~~27.01.2014~~ per rimanervi 15 giorni consecutivi.Castel San Niccolò li ~~27 GEN. 2014~~

IL RESPONSABILE

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

P.zza Piave n. 38/39 52018 – Castel S. Niccolò (Ar)

Tel.: 0575/571014

Fax: 0575/571026

Cod.Fisc. e P.Iva: 00133400515



Area Manutenzione e Lavori Pubblici

**LAVORI: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE
E RINNOVAMENTO DI BORGO ALLA COLLINA**

- CUP: H93D13000280002

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
(art. 55 del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

L'anno 2013 il giorno 02 del mese di Ottobre, in Castel san Niccolò il sottoscritto Responsabile del procedimento,

ha effettuato le seguenti verifiche

- a) controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 34 a 43 del Regolamento (vedi allegato);
- b) conformità del progetto al documento preliminare alla progettazione e al progetto definitivo;
- c) conformità del progetto alla normativa vigente;
- d) corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- e) completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- f) esistenza delle indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
- g) completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal Regolamento;
- h) esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;
- i) esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- l) rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- m) effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;
- n) esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- o) acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;
- p) coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità.

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO





SCHEMA PER CONTROLLO DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(artt. da 34 a 43 del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

a) Relazione generale (art. 34) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

b) Relazioni specialistiche (art. 35) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

c) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale (art. 36) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

d) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti (art. 37) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

e) Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art. 38) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

f) Piani di sicurezza e di coordinamento (art. 39) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

g) Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico (art. 42) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

h) Cronoprogramma (art. 40) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

i) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi (art. 41) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

l) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro :

si no adeguata sufficiente non adeguata

m) Schema di contratto e capitolato speciale di appalto (art. 43) :

si no adeguata sufficiente non adeguata

Osservazioni :

IL RESPONSABILE

